

Direzione: CAPITALE NATURALE, PARCHI E AREE PROTETTE

Area: VALORIZZAZIONE SOSTENIBILE DEL PATRIMONIO AMBIENTALE

DETERMINAZIONE

N. G14752 **del** 29/10/2019

Proposta n. 18909 **del** 25/10/2019

Oggetto:

Regolamento (UE) n. 1305/2013, art. 21. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Misura 07 – Sottomisura 7.6 – Tipologia di Operazione 7.6.1 "Studi e investimenti finalizzati alla tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale e alla conservazione della biodiversità". Bando Pubblico di cui alla Determinazione n. G17686 del 28/12/2018 (identificativo SIAN 23921). Approvazione dell'Elenco Regionale definitivo delle domande presentate ad integrazione degli elenchi regionali delle domande di sostegno presentate (rilasciate informaticamente) di cui alle determinazioni n. G06868/2019 e G12942/2019, e contestuale attribuzione della responsabilità del procedimento istruttorio della domanda di sostegno presentata da ISPRA, artt. 5 e 13, L. 241/1990 e ss.mm. e ii.

Oggetto: Regolamento (UE) n. 1305/2013, art. 21. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Misura 07 – Sottomisura 7.6 – Tipologia di Operazione 7.6.1 “Studi e investimenti finalizzati alla tutela dell’ambiente e del patrimonio culturale e alla conservazione della biodiversità”. Bando Pubblico di cui alla Determinazione n. G17686 del 28/12/2018 (identificativo SIAN 23921). Approvazione dell’Elenco Regionale definitivo delle domande presentate ad integrazione degli elenchi regionali delle domande di sostegno presentate (rilasciate informaticamente) di cui alle determinazioni n. G06868/2019 e G12942/2019, e contestuale attribuzione della responsabilità del procedimento istruttorio della domanda di sostegno presentata da ISPRA, artt. 5 e 13, L. 241/1990 e ss.mm. e ii.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE CAPITALE NATURALE PARCHI E AREE PROTETTE

SU PROPOSTA della Dirigente dell’Area Valorizzazione Sostenibile del Patrimonio Ambientale;

VISTA la Legge Statutaria della Regione Lazio dell’11 novembre 2004, n.1;

VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss. mm. e ii. riguardante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la L.R. n. 6/2002 e ss.mm. e ii. concernente “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale amministrativo regionale”;

VISTO il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm. e ii., recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali”;

VISTO il Regolamento regionale n. 1/2002 e ss.mm. e ii., “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO Il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo (*General Data Protection Regulation - GDPR*) che disciplina la protezione dei dati personali delle persone fisiche in ordine al loro trattamento;

VISTO il Trattato sul funzionamento dell’Unione europea;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 335/2013 della Commissione che modifica il regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo

sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e ss. mm. e ii. del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "*de minimis*";

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) N. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 834/2014 della Commissione che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 994/2014 della Commissione del 13 maggio 2014 che modifica gli allegati VIII e VIII quater del regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio, l'Allegato I del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e gli allegati II, III e VI del Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTA la Decisione di esecuzione C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014 con la quale viene adottato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 dell'Italia;

CONSIDERATO che con Decisione n. C (2015) 8079 del 17 novembre 2015, la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio;

VISTE le "Linee guida" sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020 di cui all'Intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 147 del 5 aprile 2016, con la quale è stato approvato il documento "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali";

VISTO che nel corso del 2016 la Direzione Regionale Ambiente e Sistemi Naturali è stata individuata tra le strutture regionali competenti per l'attuazione delle singole sotto-misure del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020, secondo quanto stabilito dal documento "*Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali*", approvato con D.G.R. n. 147 del 5 aprile 2016 (BURL n. 30 del 14 aprile 2016), modificato successivamente con D.G.R. n. 187 del 19 aprile 2016 (BURL n. 34 del 27 aprile 2017);

VISTA la Determinazione n. G03831 del 15 aprile 2016, con la quale è stato approvato il documento "Spese ammissibili al finanziamento del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020";

VISTO l'Allegato 1 di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 133 del 28 marzo 2017, con il quale vengono dettate le disposizioni regionali per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno a seguito di inadempienze dei beneficiari nell'ambito delle misure a investimento;

PRESO ATTO che questa Direzione Regionale è stata individuata, tra le altre, nelle Linee di indirizzo di cui sopra, quale responsabile dell'attuazione della sottomisura e della relativa operazione/tipologia di intervento di seguito schematizzata ed inquadrata nella misura di riferimento:

Misura	Sottomisura	Tipologia operazione /tipologia di intervento
7. Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali.	7.6 Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente.	7.6.1 Studi e investimenti finalizzati alla tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale e alla conservazione della biodiversità.

VISTA la D.G.R. del 3 ottobre 2017, n. 615, con cui è stata modificata la denominazione e la relativa declaratoria delle competenze della Direzione Regionale “Ambiente e Sistemi Naturali” in Direzione Regionale “Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette”, rinnovando l’incarico di direttore al dott. *Vito CONSOLI* con decorrenza dal 1 novembre 2017;

VISTA la D.D. n. 15362/2017, come rettificata dalla D.D. 15424/2017, recante “Istituzione delle strutture organizzative di base denominate "Aree", "Uffici" e "Servizi" della Direzione regionale "Capitale naturale, parchi e aree protette";

VISTO l’atto di Organizzazione G15610 del 16/11/2017 di Assegnazione del personale non dirigenziale alle strutture organizzative di base denominate “Aree”, “Uffici” e “Servizi” della Direzione Regionale “Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette”;

VISTO l’atto di organizzazione n. G07001 del 24/05/2019 avente ad oggetto il “Conferimento dell’incarico di dirigente dell’Area “Valorizzazione sostenibile del patrimonio ambientale” della Direzione Regionale “Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette” alla dott.ssa *Nicoletta CUTOLO*;

TENUTO altresì CONTO che con Atto di organizzazione n. G06869 del 22/05/2019 è stato conferito al funzionario, arch. *Rossella ONGARETTO*, cat. D3, l’incarico di funzionario di riferimento di supporto al Responsabile Unico della Misura/Sottomisura/Tipologia di operazione/Tipologia di Intervento 7.6.1 del PSR 2014/2020;

CONSIDERATO che l’Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 del Lazio è la Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca e che la Direzione Regionale Capitale Naturale Parchi e Aree Protette, fermo restando le funzioni di coordinamento dell’Autorità di Gestione medesima, deve provvedere alla predisposizione dei Bandi pubblici relativi alle Misure/Sottomisure/Tipologie di intervento sopra riportate e all’espletamento delle diverse fasi istruttorie disciplinate nei bandi pubblici finalizzate all’erogazione dei finanziamenti comunitari;

VISTA la DGR n. 827 del 18 dicembre 2018, avente ad oggetto “Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Presa d'atto della Decisione della Commissione Europea n. C (2018) 8035 finale, del 26 novembre 2018, di approvazione delle modifiche del documento di programmazione di sviluppo rurale 2014-2020 (modifica strategica 2018)”;

VISTO il Bando della tipologia di operazione 7.6.I “Studi e investimenti finalizzati alla tutela dell’ambiente e del patrimonio culturale e alla conservazione della biodiversità”, approvato con la Determinazione n. G17686 del 28/12/2018;

VISTA la Determinazione n. G03568 del 27/03/2019 di proroga del termine per la presentazione delle domande di sostegno al 19 aprile 2019;

CONSIDERATO che l’Area Valorizzazione Sostenibile del Patrimonio Ambientale della Direzione Regionale Capitale Naturale Parchi e Aree protette, secondo quanto stabilito dall’art. 13 del Bando Pubblico di cui in oggetto (Identificativo SIAN 23921), ha proceduto alla predisposizione dell’elenco regionale delle domande di sostegno presentate (rilasciate informaticamente) per la presente sottomisura 7.6.I;

CONSIDERATO che con la nota circolare n. 0309186 del 18/04/2019 è stata definita ed avviata una procedura per la costituzione delle “Liste di perfezionamento” ovvero di domande incomplete che possono essere completate e rilasciate anche successivamente alla scadenza dei termini fissati al 19 aprile 2019;

CONSIDERATO inoltre che in applicazione della suddetta nota circolare n. 0309186/2019 sono state stabilite, per la Misura 7 - Tipologia di Operazione n. 7.6.I del PSR 2014/2020 del Lazio, le modalità operative nel rispetto delle quali procedere ad effettuare le segnalazioni relative ad anomalie di funzionamento del sistema informativo SIAN quale unica piattaforma utile per la compilazione/rilascio informatico delle domande di sostegno;

VISTO che con determinazione n. G06868 del 22/05/2019 è stato approvato l’elenco regionale delle domande presentate per il bando della tipologia di operazione 7.6.I;

VISTA la determinazione n. G07059 del 24/05/2019 riguardante l’approvazione della Lista di Perfezionamento di n. 4 (quattro) domande di sostegno, ammissibili al perfezionamento, di cui al bando pubblico n. G17686 del 28/12/2018, risultate alla data del 19/04/2019 impossibilitate al rilascio informatico delle stesse domande a causa di anomalie di funzionamento dell’applicativo informatico SIAN;

CONSIDERATO che, a seguito delle verifiche e degli interventi effettuati da AGEA sono state risolte le anomalie informatiche di n. 3 (tre) domande di finanziamento su quattro (4) domande incluse nella “Lista di Perfezionamento” di cui alla Determina G07059/2019, poiché la domanda di sostegno presentata dall’Istituto Superiore per la Ricerca Ambientale (ISPRA), non aveva ancora ottenuto il codice di rilascio informatico a causa del perdurare delle anomalie informatiche del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) di competenza di AGEA;

VISTA pertanto la determinazione n. G12942 del 30/09/2019 con cui è stato approvato l’elenco regionale, costituito da n. 3 (tre) domande di sostegno rilasciate informaticamente, ad integrazione dell’elenco regionale approvato con determinazione n. G06868 del 22/05/2019;

VISTA la Determinazione n. G13297 04/10/2019 con cui è stata attribuita la responsabilità del procedimento istruttorio delle 78 domande di sostegno presentato per il bando della tipologia di operazione 7.6.1;

ATTESO che con il provvedimento sopra indicato è stato ribadito che la domanda di sostegno presentata dall'Istituto Superiore per la Ricerca Ambientale (ISPRA) con CUAA n. 10125211002 sarebbe stata inserita nell'elenco regionale definitivo di tutte le domande presentate con atto specifico con il quale si sarebbe altresì nominato il responsabile del procedimento per la stessa domanda;

CONSIDERATO che con Atto di Organizzazione n. G02751/2018 è stato disposto di costituire un gruppo di lavoro incaricato di provvedere a esperire tutte le varie fasi istruttorie e amministrative inerenti i Bandi sulle "Misura/sottomisura/Tipologie di intervento – 7.6.1" di competenza dell'Area Valorizzazione Sostenibile del Patrimonio Ambientale, di cui al sopracitato Atto di Organizzazione n. G07440/2017, individuando nel Dirigente d'Area, ancorché Responsabile di Misura, la figura di Responsabile per l'autorizzazione ai pagamenti;

VISTI gli Atti di Organizzazione n. G08760/2019 e n. G11673/2019 con i quali è stata ridefinita la composizione del Gruppo di Lavoro di cui alla determina n. G02751/2018, al fine di assicurare lo svolgimento di tutte le attività istruttorie, amministrative e di supporto, inerenti le domande di finanziamento presentate per il Bando in oggetto;

CONSIDERATA la comunicazione inviata via mail in data 23/10/2019 alle ore 08:32, dalla "Direzione Agricoltura, promozione della filiera e della cultura del cibo, caccia e pesca", Area Sistema Controlli e Coordinamento Interno, riguardante la risoluzione di anomalie informatiche precipue, da parte del competente organismo AGEA, della Domanda di Sostegno presentata dall'Istituto Superiore per la Ricerca Ambientale (ISPRA) con CUAA n. 10125211002, di cui alla Lista di perfezionamento approvata con determinazione n. G07059 del 24/05/2019;

DATO ATTO che, in data 23/10/2019, una ulteriore domanda di sostegno, di cui alla citata Lista di perfezionamento approvata con determinazione n. G07059 del 24/05/2019, risulta avere ottenuto il relativo rilascio informatico sulla piattaforma del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN);

RITENUTO necessario procedere all'aggiornamento dell'Elenco regionale delle domande di sostegno presentate di cui alle Determinazioni n. G06868/2019 e n. G12942/2019, integrandolo con la citata n. 1 domanda di sostegno rilasciata informaticamente, ai sensi del Bando Pubblico in oggetto, successivamente alla scadenza dei termini fissati al 19/04/2019, e più precisamente:

N. prog.	ENTE	CUAA	Numero Domanda
1	ISPRA Istituto Superiore per la Ricerca Ambientale	10125211002	94250089599

RITENUTO pertanto necessario approvare l'Elenco Regionale definitivo delle domande di sostegno presentate, quale integrazione degli elenchi di cui alle determinazioni n. G06868/2019 e

G12942/2019, composto da n. **79 (settantanove)** domande, allegato al presente Atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

RAVVISATA altresì la necessità di attribuire, ai sensi dell'art. 5 della L. 241/1990 e ai sensi dell'art. 13 del Bando della Tipologia di Operazione 7.6.I, alla dipendente, dott.ssa *Luciana CAROTENUTO*, funzionaria facente parte del Gruppo di Lavoro sopra indicato, la responsabilità del procedimento amministrativo dell'istruttoria della domanda di sostegno presentata dall'Istituto Superiore per la Ricerca Ambientale (ISPRA) con CUAA n. 10125211002, inclusa nell'elenco regionale aggiornato allegato al presente Atto;

DETERMINA

In conformità con le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- **di prendere atto** del perfezionamento e del rilascio informatico di una ulteriore domanda di sostegno, di cui alla "Lista di Perfezionamento" approvata con Determina G07059/2019, successivamente alla citata scadenza dei termini, sulla piattaforma del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), come di seguito indicato:

N. prog.	ENTE	CUAA	Numero Domanda
I	ISPRA Istituto Superiore per la Ricerca Ambientale	10125211002	94250089599

- **di prendere atto** che l'importo del sostegno pubblico richiesto dalla domanda di sostegno di ISPRA è pari a euro **€297.951,90 (iva inclusa)**.
- **di approvare** l'Elenco Regionale definitivo delle domande di sostegno presentate, quale integrazione degli elenchi di cui alle determinazioni n. G06868/2019 e G12942/2019, composto da n. **79 (settantanove)** domande, allegato al presente Atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- **di prendere atto** che l'importo totale del sostegno pubblico richiesto dalla totalità delle domande di sostegno è pari a euro **€ 17.478.113,49 (iva inclusa)**;
- **di attribuire**, ai sensi dell'art. 5 della L. 241/1990 e ai sensi dell'art. 13 del Bando della Tipologia di Operazione 7.6.I, alla dipendente, dott.ssa *Luciana CAROTENUTO*, funzionaria facente parte del Gruppo di Lavoro sopra indicato, la responsabilità del procedimento amministrativo dell'istruttoria della domanda di sostegno presentata dall'Istituto Superiore per la Ricerca Ambientale (ISPRA) con CUAA n. 10125211002, inclusa nell'elenco regionale aggiornato allegato al presente Atto;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale amministrativo regionale del Lazio, nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione, o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.), sul sito web della Regione Lazio www.regione.lazio.it/rl_ambiente/, sul sito web www.lazioeuropa.it nella sezione (PSR FEARS – sottosezione “Bandi e graduatorie”).

Il Direttore Regionale

Dott. Vito CONSOLI